

# Immagini del Femminile

*incontri pisani con le poetesse portoghesi*

Filipa Leal - Maria do Rosário Pedreira

Rosa Alice Branco - Ana Luísa Amaral - Ana Salomé

a cura di Valeria Tocco



Edizioni ETS



[www.edizioniets.com](http://www.edizioniets.com)

EDIZIONI ETS

Piazza Carrara, 16-19, I-56126 Pisa

[info@edizioniets.com](mailto:info@edizioniets.com)

[www.edizioniets.com](http://www.edizioniets.com)

Distribuzione

PDE, Via Tevere 54, I-50019 Sesto Fiorentino [Firenze]

ISBN 88-467-1188-2

## *Premessa*

Grazie all'azione congiunta dell'Università di Pisa, dell'Instituto Camões e del Pen Club portoghese, si sono create le condizioni per svolgere un primo incontro fra poetesse portoghesi e italiane nel marzo del 2008. In occasione della Festa della Donna, si sono riusciti a riunire, in un'unica occasione, cinque nomi di grande rilievo nel contesto della poesia contemporanea dei due paesi: Antonella Anedda, Elisa Biagini, Filipa Leal, Rosa Alice Branco e Maria do Rosário Pedreira.

Ancora una volta, nel maggio del 2009, l'incontro ospita quattro autrici: Ana Luísa Amaral e Ana Salomé (dal Portogallo), Marisa Cecchetti e Maria Grazia Calandrone (dall'Italia). Di nuovo si sono create le condizioni ideali per dibattere alcune questioni di fondo a proposito dell'incrocio fra le pulsioni femminili e l'esperienza poetica: l'incontro con il corpo attraverso la parola, l'esperienza della maternità come tema, le letture e gli autori dai quali sono diventate inseparabili.

Sulle cinque poetesse portoghesi lasciamo appena questa breve presentazione, visto che abbiamo registrato le loro parole, proferite in occasione degli incontri alla Casa della Donna. E poi, la poesia stessa darà testimonianza completa.

*Catarina Nunes de Almeida*  
Instituto Camões, Lisbona



Gli sforzi multipli di Instituto Camões di Lisbona, PEN Club portoghese, Casa della Donna di Pisa, Facoltà di Lingue e Letterature e Dipartimento di Lingue e Letterature Romanze dell'Università di Pisa hanno permesso la realizzazione di un progetto assieme didattico e culturale, sorto tra le mura universitarie e aperto poi alla cittadinanza tutta, con un versante di impronta specialistica e uno di più leggera fruizione. Le manifestazioni si sono infatti articolate in momenti diversi e complementari. Un primo, prettamente didattico, ha visto impegnati gli studenti dei corsi di Lingua Portoghese della nostra Facoltà, in particolare del Corso di Laurea Magistrale in Traduzione dei Testi Letterari e Saggistici, in un seminario di Traduzione dei testi che si presentano ora riuniti in questo volume. Un secondo momento si è svolto poi alla Casa della Donna, dove le voci di donna-poeta si sono confrontate e hanno dialogato di fronte a un pubblico eterogeneo vivamente interessato, condotte dalla sagace competenza di Alberto Casadei, nella prima occasione, e di Stefania Stefanelli, nella seconda. E un ultimo momento, quasi catartico, si è realizzato durante la cena conviviale al Caffé Bistrot di Pisa, in cui alle letture poetiche in prima persona delle poetesse si sono alternate le voci dei giovani traduttori e, l'8 marzo 2008, il suono accattivante del piano di Luigi Di Chiappari e il virtuosismo vocale di Elena Borgogni mentre, nel maggio 2009, le note del pianista Fabio Castronovo hanno fatto da piacevole sottofondo alla iniziativa.

Articolandola in questo modo – coinvolgendo soggetti di ambiti diversi, di generi diversi, di esperienze

diverse, di generazioni diverse – abbiamo voluto che queste iniziative non corressero il rischio di scadere in una retorica e scontata celebrazione di genere. Soprattutto in un momento in cui è tornata drammaticamente attuale la questione femminile, con gli attentati ai diritti che sembravano acquisiti, ci è parso opportuno che tutti – uomini e donne, studenti e studentesse, giovani e meno giovani – ancora ci si confrontasse, nella prospettiva del gender, su tematiche che riguardano non solo il chiuso universo letterario di ciascuno, ma che coinvolgono lo stare al mondo di ognuno di noi. E il vivace dibattito col pubblico, che è seguito alla presentazione delle poetesse, è stato testimonianza di quanto richiamo le tematiche affrontate esercitano sulla società civile e sul mondo accademico.

Voglio ricordare i nomi di chi si è impegnato nella traduzione delle poesie che qui si presentano, che io stessa ho rivisto per la stesura finale:

- Filipa Leal: Aurora Simoni con Elena Borgogni, Rebecca Martignoni, Elena Moncini, Martina Moretti;
- Rosa Alice Branco: Angela Masotti con Marco Azzalin, Nunzia De Palma, Gianluca Piana, Maria Teresa Marè;
- Maria do Rosário Pedreira: Serena Benassi, Barbara De Cagna con Ilaria Biagi, Sara Degli Innocenti Lucchesi, Mauro La Mancusa, Sara Scatena, Fabiola Palumbo;
- Ana Luísa Amaral: Serena Cacchioli, Benedetta Campennì, Francesca Giannelli, Rebecca Martignoni;

- Ana Salomé: Nunzia De Palma, Viola Fiorentino, Elena Moncini, Giada Poggianti, Martina Ricci.

Da ultimo, uno particolare ringraziamento a Angela Masotti e Serena Cacchioli che, durante la tavola rotonda alla Casa della Donna, hanno dato voce italiana agli interventi delle poetesse portoghesi attraverso una impeccabile traduzione consecutiva.

*Valeria Tocco*  
Università di Pisa